

Profilo Provincia di Salerno

Le province, in Italia, sono enti locali territoriali di area vasta, di livello inferiore alle regioni e superiore ai comuni, modificate nel 2014 in enti amministrativi di secondo livello con la sostituzione delle elezioni con consultazioni a suffragio ristretto, l’abolizione delle giunte, e distribuzione delle deleghe ai consiglieri provinciali ridotti in numero.

La provincia di Salerno è una provincia italiana della Campania di oltre un milione di abitanti, con un territorio di 158 comuni con una superficie di oltre 4.900 km² ed una densità abitativa di circa 323 ab./km².

Per la vastità del territorio, comprendente diverse entità storico-geografiche distinte. Nella parte più settentrionale della provincia si trova l'area dell'agro nocerino-sarnese, sempre a nord, ma sul versante ovest (a sud della penisola sorrentina), è situata la Costiera amalfitana, catalogata dall'UNESCO come Patrimonio dell'umanità, verso sud-est si trova il capoluogo Salerno, che si sviluppa nel punto in cui la valle dell'Irno sfocia verso il mare, fra le propaggini dei monti Lattari e dei monti Picentini, più ad est è invece ubicata la piana del Sele, o di Paestum, fino al Novecento terra malsana e paludosa, ma oggi zona ad elevata produttività agricola e di forte richiamo turistico, a nord della piana c'è la zona collinare e poi montuosa dell'Alto e Medio Sele, ai confini con l'Irpinia. Oltre il Sele si trovano le vaste aree del Cilento e del vallo di Diano, territori prevalentemente montuosi e verdeggianti di difficile accessibilità, a lungo rimasti isolati dai principali flussi di traffico, ma di grande fascino paesaggistico, tanto da essere dichiarati parco nazionale e patrimonio UNESCO.

Dal punto di vista orografico tra le alture di rilievo vanno menzionate il Cervati nel Cilento e il massiccio degli Alburni col monte Panormo, appartenenti all'Appennino lucano; il Polveracchio e l'Accellica, nei monti Picentini, appartenenti all'Appennino campano; il massiccio montuoso Eremita - Marzano, al confine tra l'Appennino Campano e Lucano; i monti Lattari, propaggine occidentale dei monti Picentini a divisione tra le province di Salerno e Napoli. Le valli di maggiore dimensione sono il vallo di Diano, la valle del Sele e la valle del Calore. La costa della provincia di Salerno si estende per circa 220 km, da Positano a Sapri. La sua morfologia è estremamente varia: la parte nord è occupata dalla celebre Costiera amalfitana, aspra e frastagliata, e rinomata in tutto il mondo quale meta turistica; la parte centrale è piatta ed è caratterizzata da un'ampia e ininterrotta spiaggia, orlata da una rigogliosa pineta, che si estende per più di 50 km da Salerno ad Agropoli, passando per Paestum; la parte sud, detta "Costiera cilentana", si estende per circa 100 km da Agropoli a Sapri ed è caratterizzata dal continuo alternarsi di tratti aspri e rocciosi a spiagge ampie e sabbiose.

L’Ente provincia di Salerno svolge fra l’altro attività di promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari fortemente ricercati sui mercati italiani ed esteri.